

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**Area:** TRASPORTO SU GOMMA

DETERMINAZIONE

N. G10419 del 20/08/2018**Proposta n. 13498 del 14/08/2018****Oggetto:**

Attuazione deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 20 febbraio 2018. Approvazione Avviso ai Comuni per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" alla ripartizione dei finanziamenti destinati all'acquisto di autobus da utilizzare sui servizi di trasporto pubblico locale, di cui alla Deliberazione CIPE 1 dicembre 2016, n.54. Approvazione dello schema di Convenzione da sottoscrivere con i Comuni che risulteranno beneficiari.

Proponente:

Estensore

DASTI FEDERICA

Responsabile del procedimento

IACUCCI GABRIELLA

Responsabile dell' Area

B. FABRIZIO

Direttore Regionale

S. FERMANTE

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: Attuazione deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 20 febbraio 2018. Approvazione Avviso ai Comuni per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" alla ripartizione dei finanziamenti destinati all'acquisto di autobus da utilizzare sui servizi di trasporto pubblico locale, di cui alla Deliberazione CIPE 1 dicembre 2016, n.54. Approvazione dello schema di Convenzione da sottoscrivere con i Comuni che risulteranno beneficiari.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ**

Su proposta del Dirigente dell'Area Trasporto su Gomma

VISTI

- la Legge Statuaria 11/11/2004, n. 1 concernente "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante "Legge di stabilità regionale 2018";
- la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm. ii;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;
- la Deliberazione n. 203 del 24/04/2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1°/06/2018, con la quale la Giunta Regionale, ha rivisitato l'assetto organizzativo delle strutture regionali rideterminando le competenze delle direzioni regionali attraverso la modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) ed ha provveduto, tra l'altro, all'istituzione della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità";
- la Deliberazione n. 272 del 5/06/2018 con la quale la Giunta Regionale ha conferito al Dott. Stefano Fermante, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
- la propria determinazione n. G09413 del 24/07/2018 con la quale, in attuazione delle direttive del Segretario Generale prot. n. 337598 del 6 giugno 2018 e n. 409645 del 6 luglio 2018, sono state riorganizzate le strutture organizzative di base della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, confermando tra l'altro l'Area Trasporto su Gomma;
- l'Atto di Organizzazione n. G03563 del 11/04/2016 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Bernardo Maria Fabrizio l'incarico di Dirigente dell'Area Trasporto su Gomma della Direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità ora confluita nella Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità

PREMESSO

- che con la Deliberazione CIPE n. 54/2016, ai sensi dell'art. 1 comma 703 della Legge 290/2014, è stato assegnato alla Regione Lazio un finanziamento di € 6.156.000,00, a valere sul “Fondo di Sviluppo e Coesione” (fondi FSC), gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il rinnovo del parco rotabile su gomma riferito al T.P.L, a fronte di un concorso finanziario a carico del Beneficiario di € 4.104.000,00 (rapporto di cofinanziamento 60%/40%);
- che per l'utilizzo di dette risorse il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti richiede alla Regione Lazio la sottoscrizione di una apposita convenzione con cui la Regione si impegna in particolare, sulla tempistica di utilizzo delle risorse di cui trattasi e sulla rendicontazione delle medesime nei confronti dello stesso Ministero, secondo uno specifico “Piano di Investimento”, oggetto della stessa Convenzione, comprendente le diverse tipologie di bus da acquistare, il cronoprogramma per l'attuazione della spesa, ed il concorso finanziario previsto per il Beneficiario del finanziamento;
- che la Giunta regionale con deliberazione n. 97 del 20 febbraio 2018, tra l'altro, ha stabilito di destinare le suddette risorse ai Comuni del Lazio (ad esclusione di Roma Capitale beneficiaria di altri finanziamenti), privilegiando i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti ovvero i Comuni Capoluogo di Provincia, coerentemente a quanto veniva previsto nella stessa Deliberazione CIPE, e ponendo a carico dei beneficiari l'onere del relativo cofinanziamento;

CONSIDERATO quindi che appare necessario procedere ad una acquisizione di “manifestazione di interesse” da parte dei Comuni che intendono partecipare alla ripartizione di dette risorse, assicurando la quota di compartecipazione a carico del beneficiario (cofinanziamento);

CONSIDERATO, altresì, che l'utilizzo delle medesime risorse, prevede rigide tempistiche, stringenti norme di rendicontazione nei confronti del Ministero, rendendosi quindi necessario sottoscrivere poi con i Comuni beneficiari una specifica Convenzione quale atto di impegno da parte dei medesimi circa il cofinanziamento richiesto ed il rispetto di ogni procedura prevista;

RITENUTO quindi necessario approvare l'allegato Avviso ai Comuni (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione disponendone la relativa pubblicazione sul BURL e conferendo 45 gg ai Comuni interessati per rispondere alla “manifestazione di interesse”;

RITENUTO altresì di approvare l'allegato Schema di convenzione, Allegato B, da sottoscrivere con i Comuni che risultano beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi, anch'essa da pubblicarsi sul BURL della Regione Lazio unitamente a detto Avviso;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

di approvare l'Avviso di cui all'ALLEGATO A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché la modulistica relativa alla richiesta di partecipazione (All. A/1) concernente l'acquisizione della "manifestazione di interesse" da parte dei Comuni alla ripartizione dei finanziamenti destinati all'acquisto di nuovi mezzi (autobus) da utilizzare sui servizi di trasporto pubblico locale, di cui al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54, secondo quanto alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 20 febbraio 2018.

Di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato B) da sottoscrivere poi con i Comuni risultanti beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi, quale atti di impegno da parte dei medesimi al fine di assicurare il cofinanziamento richiesto ed il rispetto di ogni procedura prevista.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico e sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it – Sezione Mobilità e Trasporto pubblico - al fine di consentirne la massima diffusione.

Dott. Stefano Fermante

REGIONE LAZIO

Assessorato regionale Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità

Avviso ai Comuni per

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE”

alla ripartizione dei finanziamenti destinati all’acquisto di nuovi mezzi (autobus) da utilizzare sui servizi di trasporto pubblico locale, di cui al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54, secondo quanto alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 20 febbraio 2018.

Premesso

- che con la Deliberazione CIPE n. 54/2016, ai sensi dell’art. 1 comma 703 della Legge 290/2014, è stato assegnato alla Regione Lazio un finanziamento di € 6.156.000,00, a valere sul “Fondo di Sviluppo e Coesione” (fondi FSC), gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il rinnovo del parco rotabile su gomma riferito al T.P.L, a fronte di un concorso finanziario a carico del Beneficiario di € 4.104.000,00 (rapporto di cofinanziamento 60%/40%);
- che per l’utilizzo di dette risorse il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti richiede alla Regione Lazio la sottoscrizione di una apposita Convenzione con cui la Regione si impegna, sulla tempistica di utilizzo delle risorse di cui trattasi e sulla rendicontazione delle medesime nei confronti dello stesso Ministero, secondo uno specifico “Piano di Investimento”, oggetto della stessa Convenzione, comprendente le diverse tipologie di autobus da acquistare, il cronoprogramma per l’attuazione della spesa, ed il concorso finanziario richiesto;
- che la Giunta regionale con deliberazione n. 97 del 20 febbraio 2018, tra l’altro, stabiliva di destinare le suddette risorse ai Comuni del Lazio (ad esclusione di Roma Capitale beneficiaria di altri finanziamenti), privilegiando i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti ovvero i Comuni Capoluogo di Provincia, coerentemente a quanto veniva previsto nella stessa Deliberazione CIPE, e ponendo a carico dei beneficiari il relativo cofinanziamento;
- che appare quindi necessario procedere all’acquisizione di una “manifestazione di interesse” da parte dei Comuni che intendano partecipare alla ripartizione di dette risorse, tenendo conto che l’utilizzo delle medesime, prevede rigide tempistiche, stringenti norme di rendicontazione ed uno specifico concorso finanziario da parte del beneficiario del finanziamento.

Quanto sopra premesso i Comuni che intendano partecipare al riparto, entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURL possono rivolgere istanza alla Regione Lazio per il finanziamento di un certo numero di autobus (un proprio Piano di Investimenti) dichiarando anzitutto la volontà di concorrere finanziariamente all'acquisto degli stessi nella misura pari al 40% della spesa da sostenere in proprio o attraverso altro "Soggetto Attuatore".

In sostanza, il contributo sarà erogato nella misura massima del 60% del costo complessivamente sostenuto, mentre il restante 40% resta a carico del Beneficiario del finanziamento.

L'importo di compartecipazione, quindi, potrà essere assicurato anche da un altro "Soggetto Attuatore" che potrà riconoscersi, tra l'altro, nella Società che al momento esercita il trasporto pubblico locale nel Comune, ovvero da altra società che gestisce il parco Autobus del Comune ecc.

Nel rispetto di quanto previsto nel "Piano Operativo" di cui alla Deliberazione CIPE che ha fatto luogo al finanziamento ricevuto dalla Regione, l'importo di compartecipazione da assicurare potrà anche essere riferito ad autobus già acquistati in data non antecedente però al 01/01/2014.

Per l'accertamento del cofinanziamento sono ammissibili, quindi, anche le spese relative a forniture di autobus oggetto di obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte non prima del 1/01/2014 e per le quali non sia stato ricevuto alcun altro finanziamento pubblico, ed ancora detti autobus devono possedere le caratteristiche tecniche e classe di emissione e relativi equipaggiamenti previsti per gli autobus finanziati con il Fondo di Coesione e Sviluppo 2014/2020.

Qualora si intenda assicurare il cofinanziamento posto a carico del beneficiario attraverso mezzi già acquistati o in corso di fornitura alla data di presentazione della richiesta, questi dovranno essere di pari caratteristiche e tipologia di quelli da acquistare con il finanziamento di cui al presente avviso ed, in sede di certificazione della spesa, dovrà dimostrarsi di aver sostenuto un costo, al netto dell'IVA, almeno pari all'importo richiesto a titolo di cofinanziamento (40% dell'investimento complessivo).

Come per prassi prevista (giusto art. 11 dello schema di Convenzione trasmesso dal Ministero) la Regione assicura e si impegna ad attestare al Ministero che gli autobus delle forniture di cui al complessivo "Piano di Investimento" saranno di proprietà dell'Ente pubblico competente per il servizio o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore dell'Ente di cui sopra, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 4, 5 e 6 e 7 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49 dell'Autorità di regolazione dei Trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

Pertanto la proprietà dei mezzi acquistati, resterà in capo al Comune beneficiario ovvero in capo alla Società acquirente (altro Soggetto Attuatore) con vincolo di

reversibilità allo stesso Comune nel caso di liquidazione della medesima o nel caso di futura cessazione del servizio (qualora si tratti della Società che gestisce il servizio nel Comune). In quest'ultima fattispecie detta proprietà sarà oggetto di cessione alla Società subentrante secondo le regole di cui sopra.

Gli stessi mezzi dovranno essere esclusivamente utilizzati per il servizio di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di che trattasi, ovvero di associazione di Comuni di cui lo stesso Comune fa parte o potrebbe entrare a far parte. Detto vincolo avrà la durata di anni 7 (ex art.10 L.R.n.45/82). Trascorso tale termine, il Comune o la Società di cui sopra, con il permesso del Comune stesso, potrà procedere alla dismissione del mezzo e/o alla relativa demolizione od anche ad una eventuale alienazione i cui proventi però rimarranno nella disponibilità del Comune che avrà l'obbligo di destinarli per pari finalità.

Anche gli autobus acquistati con i fondi riconducibili al cofinanziamento assicurato dovranno rispondere agli stessi vincoli temporali.

L'Amministrazione regionale regolerà i rapporti con i Comuni beneficiari del finanziamento con specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi, volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione negli stessi termini previsti nel generale "Piano di Investimento" che la Regione presenta al Ministero competente. A tal fine, quindi, la Regione sottoscriverà con il Comune beneficiario una apposita Convenzione secondo lo "schema" approvato e pubblicato congiuntamente al presente Avviso.

Pertanto, in caso di concessione del finanziamento, il Comune sarà chiamato a sottoscrivere con la Regione Lazio un'apposita Convenzione, con la quale si puntualizzeranno gli specifici rapporti tra Regione e Comune per la gestione del finanziamento anche qualora detto finanziamento venisse concretamente utilizzato da terzi, su indicazione del Comune di che trattasi: altro Soggetto Attuatore.

In occasione della sottoscrizione della Convenzione, la Regione ed il Comune potranno anche convenire sull'inserimento di ulteriori specifiche clausole a precisazione e/o integrazione di quanto allo "schema" come sopra approvato.

La rendicontazione dell'acquisto dei mezzi, come meglio si specificherà nella Convenzione, sarà effettuata sulla base di un riscontro certo dei mezzi acquistati e messi in esercizio per il T.P.L. del Comune: tipologia del mezzo, numero di matricola, immatricolazione ad uso specifico di T.P.L. ecc. In sede di rendicontazione sarà riscontrato anche l'attrezzaggio dei mezzi stessi, secondo i canoni previsti dal Fondo di Coesione e Sviluppo 2014/2020. Per la rendicontazione sarà necessario presentare anche la relativa fatturazione, suddividendo, se del caso, i mezzi che risultino acquistati con il finanziamento concesso da quelli acquistati e/o riferibili al richiesto concorso finanziario del beneficiario.

Si dà infatti atto che la Regione Lazio, a sua volta, sottoscrive con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una apposita Convenzione tesa a regolamentare i rapporti inerenti l'erogazione delle risorse statali destinate all'acquisto degli autobus di che trattasi, nelle quantità e tipologia indicate in un proprio Piano di Investimenti, impegnandosi a rendicontare la spesa nei confronti dello stesso Ministero e dando evidenza della compartecipazione finanziaria del beneficiario,

nell'ambito di uno specifico "Sistema di Gestione e Controllo" appositamente approntato dal Ministero.

La Regione provvederà al trasferimento del finanziamento ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti agli Enti beneficiari (Comuni) in relazione all'avanzamento delle forniture come comunicato ai beneficiari, sulla base dei costi effettivamente da questi sostenuti, al netto delle economie di gara (ribassi d'asta), con le seguenti modalità:

- un primo acconto pari al 10% dell'importo assegnato per ciascuna fornitura a seguito della sottoscrizione della predetta Convenzione tra Comune e Regione;
- successivi acconti (pagamenti intermedi) a titolo di rimborso della quota parte della spesa effettivamente sostenuta sulla base dell'avanzamento delle forniture fino ad un ulteriore 85% dell'importo assegnato, al netto dei ribassi d'asta e/o delle eventuali economie accertate, consentendo comunque al Comune di mantenere una maggiore disponibilità di cassa derivante dall'anticipazione, sino alla rata del saldo;
- il saldo pari al 5% dell'importo assegnato a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento della fornitura prevista e della relativa messa in servizio degli autobus acquistati.

I pagamenti intermedi, al netto delle economie di gara, come risultante dai dati inseriti nel Sistema di Gestione e Controllo, saranno autorizzati per quote non inferiori al 20% dell'importo assegnato.

Per l'erogazione dei successivi acconti rispetto al primo e per l'erogazione del saldo il Comune dovrà dimostrare di aver sostenuto in proprio o tramite altro "Soggetto Attuatore" una contestuale o pregressa spesa di cofinanziamento correlata all'importo oggetto di erogazione, nell'ambito dello stesso rapporto 60%/40%.

Su richiesta del Comune beneficiario, le risorse di cui al finanziamento concesso potranno essere erogate anche ad altro "Soggetto Attuatore" da questi formalmente indicato. Tuttavia la certificazione della spesa ed ogni altro elemento relativo alla rendicontazione dovrà essere effettuata e/o asseverata dal Comune medesimo.

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati e desunte dalla contabilità, sono accertate dalla Regione Lazio in sede di monitoraggio e comunicate al Ministero per l'attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 25/2016. L'eventuale riprogrammazione di dette economie, anche nei confronti del medesimo Comune sarà concordata tra le Amministrazioni interessate ed assentite dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per il monitoraggio e l'erogazione delle somme ricevute, l'Amministrazione regionale ha assunto l'obbligo con il Ministero di assicurare l'inserimento dei dati indicati nel "Piano di Investimento", nel Sistema di Gestione e Controllo di cui sopra, utilizzando i riscontri ottenuti dai Comuni beneficiari.

Il "Piano di Investimento" di che trattasi è attuato per il tramite dei "Soggetti Attuatori", che nella fattispecie si individuano nei Comuni beneficiari. Detti Comuni potranno anche avvalersi di altri soggetti attuatori come i soggetti esercenti il

Trasporto pubblico locale a cui gli stessi autobus finanziati sono concretamente destinati, ma saranno i soli Comuni con la sottoscrizione della Convenzione ad assumersi l'onere e la responsabilità ad espletare le attività connesse alla gestione, attuazione, verifica e rendicontazione alla Regione dell'investimento di cui trattasi.

L'assegnazione dei finanziamenti ai singoli beneficiari avverrà con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità con contestuale impegno contabile della Regione nei confronti del Comune beneficiario, sulla base dell'istruttoria delle domande ricevute con l'apporto di una apposita Commissione la cui nomina sarà effettuata con Atto di Organizzazione del medesimo Direttore una volta decorso il termine per la ricezione delle domande.

La Commissione avrà il compito di redigere una graduatoria delle richieste prese in esame ed ammesse in relazione alle risorse disponibili massimizzando ragionevolmente anche la partecipazione al riparto, indicando per ciascun Comune il numero e la tipologia di mezzi finanziati (in ragione della richiesta del Comune medesimo) con l'ammontare economico del finanziamento concesso e del relativo cofinanziamento che il Comune deve assicurare.

La graduatoria sarà a scorrimento. Pertanto, in caso di rinuncia di un Comune, ovvero in caso di mancato perfezionamento della Convenzione che il Comune sarà chiamato a sottoscrivere, si finanzia, in tutto od in parte, il Comune successivo o i Comuni successivi secondo l'ordine in graduatoria fissato.

Oltre al criterio della dimensione del Comune (comuni con popolazione pari e/o superiore a 50.000 abitanti) ed al carattere di centralità amministrativa rivestita dal Comune medesimo (comuni capoluoghi di Provincia), così come previsto nella Deliberazione della G.R. n. 97 del 20.02.2018 che ha fatto luogo alla destinazione del finanziamento ricevuto dal Ministero, l'assegnazione di fondi terrà conto anche della vetustà media dei mezzi impiegati dal Comune medesimo, dell'entità del servizio gestito, secondo criteri di dettaglio che si specificheranno prima dell'esame delle richieste a cura dell'apposita Commissione al riguardo nominata.

Il Comune, pertanto, nella propria istanza oltre a dare contezza del cofinanziamento che mette a disposizione e/o comunque assicura dovrà richiedere uno specifico numero di mezzi di data tipologia indicando anche il costo unitario presunto (costo base d'asta).

Il numero di autobus di cui è possibile richiedere il finanziamento non potrà essere superiore al 25% della flotta circolante nel Comune che ne fa richiesta.

Il Comune dovrà quindi anche indicare l'entità e la vetustà della flotta circolante nel Comune medesimo al netto di eventuali autobus di recente acquisto e indicati nella richiesta stessa come titolo del cofinanziamento assicurato, secondo lo specifico modello allegato al presente Avviso -All.A/1-.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegato un "Piano operativo" in cui si illustra la quantità e la tipologia dei mezzi che si intendono acquistare con relativi costi stimati oltre all'indicazione di come si intenda far fronte alla spesa con particolare riferimento al cofinanziamento da assicurare unitamente ad una ipotesi temporale di attuazione della spesa (cronoprogramma).

Maggiori informazioni rispetto a quanto al presente Avviso potranno essere acquisite attraverso i riferimenti in esso contenuti, e anche attraverso l'esame dello schema di Convenzione contestualmente approvato e pubblicato.

Modalità e termini di presentazione delle istanze

L'istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve essere indirizzata a:

Regione Lazio
Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Area Trasporto su gomma
Viale del Tintoretto, n. 432
00142 ROMA
e redatta utilizzando lo schema di cui all'All. A/1

Detta istanza dovrà riportare in oggetto: "Avviso per Manifestazione di interesse - ripartizione risorse Delibere CIPE n. 25 e 54/2016" e dovrà essere inoltrata esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) trasporto_gomma@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, unitamente alla determinazione dirigenziale che lo approva.

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
Area Trasporto su Gomma
V.le del Tintoretto, 432
00142 ROMA

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

..... sottoscritto/a, residente in
..... in qualità di legale rappresentante pro
tempore del Comune di (Pv.)
con sede in Via
Indirizzo di Posta elettronica certificata.....

MANIFESTA L'INTERESSE DEL COMUNE DI

a partecipare all'avviso relativo alla ripartizione dei finanziamenti destinati all'acquisto di nuovi mezzi (autobus) da utilizzare sui servizi di trasporto pubblico locale, di cui al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54, secondo quanto alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 20 febbraio 2018 richiedendo il finanziamento di €..... per l'acquisto di n. autobus secondo la tipologia e le caratteristiche di cui all'allegato "Piano Operativo" (vedi nota 1).

A tale riguardo

DICHIARA

- che il servizio di Trasporto Pubblico Locale di cui al Contratto di Servizio sottoscritto con il Gestore incaricato è pari a Km.annui.
- che detto servizio è espletato con n. ... Autobus di cuiimmatricolati prima del 30/06/2003 e n. immatricolati in data successiva al 30/06/2003 e con una vetustà media di
- che con l'eventuale contributo attribuitogli intende acquistare n. mezzi di tipologia..... Costo unitario presunto (costo base d'asta) pari ad €.....(come da "Piano Operativo") per un costo complessivo di €..... impegnandosi a farsi carico del relativo

cofinanziamento pari al 40% dell'importo complessivo ovvero facendovi fronte con n.....autobus già acquistati da..... per un valore pari a €.....immatricolati in data (indicare i numeri di telaio e la data di immatricolazione):

.....

- A tale ultimo riguardo (da inserire solo nel caso in cui il cofinanziamento è assicurato dalla spesa già sostenuta - anche dal soggetto attuatore- per l'acquisto di autobus oggetto di obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte non prima del 1/01/2014) dichiara che per l'acquisto dei seguenti mezzi non è stato ricevuto alcun altro finanziamento pubblico e gli stessi sono in possesso delle caratteristiche tecniche e classe di emissione previste per gli autobus finanziati con il Fondo di Coesione e Sviluppo 2014/2020 e/o le più recenti al momento dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante e pertanto possono rientrare nel computo del cofinanziamento a proprio carico.

Quanto sopra dichiarato in caso di finanziamento il Comune di impegna a sottoscrivere una Convenzione che regolerà i rapporti tra la Regione ed il Comune medesimo per la gestione e la rendicontazione del finanziamento ricevuto secondo lo schema allegato e parte integrante della sopra citata determinazione n. del pubblicata sul BURL n. del di cui dichiara di aver preso piena visione, unitamente all'avviso a cui la presente fa seguito

Il Legale rappresentante

.....

Nota 1

Alla domanda dovrà inoltre essere allegato un "Piano operativo" in cui si illustra la quantità e la tipologia dei mezzi che si intendono acquistare con relativi costi stimati al netto dell'IVA oltre all'indicazione di come si intenda far fronte alla spesa con particolare riferimento al cofinanziamento da assicurare unitamente ad una ipotesi temporale di attuazione della spesa stessa (cronoprogramma).

Nel caso in cui il Comune intenda assicurare il cofinanziamento del 40% dell'importo totale mediante mezzi già acquistati ovvero in corso di fornitura, il Comune, nel "Piano Operativo", dovrà indicare il numero, la tipologia ed il costo dimostrabile (al netto di IVA) e la data di acquisto (non antecedente al 01/01/2014) dei mezzi di cui trattasi.

I contenuti di detto "Piano Operativo" costituiranno elemento per la formazione del "Piano di Investimento del Comune" Allegato A alla Convenzione da sottoscrivere e del "Cronoprogramma" Allegato B della stessa Convenzione.

CONVENZIONE

TRA

La REGIONE LAZIO

E

II COMUNE DI

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DI AUTOBUS in esecuzione del Piano Nazionale per il rinnovo del parco autobus (Asse Tematico F), a valere sulle risorse di cui al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54, secondo quanto alla Deliberazione della Giunta Regionale n.97 del 20 febbraio 2018,

PREMESSO

- che con la Deliberazione CIPE n. 54/2016, ai sensi dell'art. 1 comma 703 della Legge 290/2014, si assegnava alla Regione Lazio un finanziamento di fonte statale, gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il rinnovo del parco rotabile su gomma riferito al T.P.L, pari ad € 6.156.000,00, a fronte di un concorso finanziario dell'Ente beneficiario di € 4.104.000,00, con un rapporto di cofinanziamento pari a 60%/40%;
- che ai fini dell'accesso alle risorse della Linea d'azione in argomento, la Regione presenta al Ministero competente un "Piano di Investimento" comprendente le diverse tipologie di autobus di cui si prevede l'acquisto ed il relativo cronoprogramma di attuazione della spesa, il cui rispetto è preordinato anche all'erogazione dei fondi come sopra assegnati;

- che per l'utilizzo di dette risorse il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti richiede anche la sottoscrizione di una apposita Convenzione con cui la Regione Lazio si impegna sulla tempistica di utilizzo e sulla rendicontazione delle stesse risorse, nei confronti dello stesso Ministero, e sul concorso finanziario richiesto sulla base del "Piano di Investimento" di cui sopra;
- che la Giunta regionale con deliberazione n. 97, del 20 febbraio 2018, stabiliva, tra l'altro, di destinare il suddetto importo ai Comuni del Lazio, ad esclusione di Roma Capitale beneficiaria di altri finanziamenti, privilegiando i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti ovvero i Comuni Capoluogo di Provincia, coerentemente a quanto veniva previsto nella stessa Deliberazione CIPE, e ponendo a carico del beneficiario il cofinanziamento richiesto;
- che pertanto ai fini dell'assegnazione ai singoli Comuni delle risorse di cui sopra la Regione ha pubblicato un "Avviso" rivolto ai Comuni interessati per recepire le istanze volte ad ottenere parte del finanziamento di cui trattasi, assicurando la loro compartecipazione finanziaria nelle forme previste dalla stessa Deliberazione CIPE n.54/2016 e atti correlati;
- che in detta occasione già si evidenziava la necessità di sottoscrivere con la Regione una Convenzione tesa a regolare i rapporti con i Comuni beneficiari per la gestione dell'erogazione del finanziamento e la relativa rendicontazione, assicurando e stabilendo anche le forme del cofinanziamento richiesto, al fine di consentire alla Regione una pari rendicontazione nei confronti del Ministero per il rispetto del "Piano di Investimenti" di cui sopra;
- che a tal fine il Comune di interveniva nel procedimento richiedendo il finanziamento di che trattasi, nostro prot. del, ed impegnandosi alla compartecipazione finanziaria richiesta nelle forme previste;
- che la domanda presentata dal Comune di che trattasi, unitamente alle domande pervenute dagli altri Comuni, sono state esaminate da un'apposita Commissione che ha stilato una graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento in relazione alle risorse disponibili;
- che detta graduatoria è stata approvata con determinazione del Direttore della Direzione Infrastrutture e Mobilità n. del ed il Comune di che trattasi si è utilmente posizionato in detta graduatoria per un contributo di €

CONSIDERATO pertanto che, al fine di assicurare l'utilizzo del finanziamento come sopra messo a disposizione del Comune, si richiede la sottoscrizione con il medesimo di una Convenzione tesa a stabilire gli impegni reciproci per l'erogazione, la gestione e la rendicontazione del finanziamento, disciplinando i tempi, le modalità di utilizzo ed ogni obbligo in parola;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO TRA LA REGIONE LAZIO ED IL COMUNE DI..... SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

(Oggetto della Convenzione)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Lazio ed il Comune di(di seguito denominato anche Comune) per l'erogazione di un finanziamento destinato all'acquisto di autobus distinti per tipologie in relazione al servizio a cui sono destinati, nelle quantità come di seguito indicate e riportate nel complessivo "Piano di Investimento" presentato dalla Regione Lazio al competente Ministero, nell'ambito del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile - Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 Asse di intervento F _ Infrastruttura _ Rinnovo, FSC.

ARTICOLO 3

(Contributo assegnato)

L'importo del contributo assegnato al Comune per la fornitura di che trattasi è pari ad Euro per l'acquisto di autobus secondo il numero e caratteristiche e la tipologia indicate nell'Allegato -A- (Piano di Investimento del Comune) parte integrante della presente Convenzione. Il finanziamento è erogato a favore del Comune con le modalità di cui al successivo Articolo 8, nel rispetto di uno specifico "Cronoprogramma" anch'esso allegato e parte integrante della presente Convenzione (Allegato -B-).

Il Comune s'impegna a garantire, direttamente/(in alternativa) tramite il "Soggetto Attuatore" di cui al successivo art. 4, il finanziamento delle forniture per la quota parte non coperta dal contributo ex delibera CIPE 54/2016 (quota di cofinanziamento) che si quantifica in Euro (non inferiore al 40% dell'intero investimento di cui all'allegato -A-), correlati ad un corrispondente numero di autobus della tipologia e caratteristiche riportate sempre nell'allegato -A-.

-Ai fini del cofinanziamento non sono comunque ammesse le spese coperte in tutto od in parte da altri finanziamenti di fonte pubblica destinati all'acquisto di autobus (vedi anche art. 13).

-per l'accertamento del cofinanziamento sono ammissibili anche le spese relative a forniture di autobus oggetto di obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte non prima del 01.01.2014, tuttavia questi devono possedere le caratteristiche tecniche e classe di emissione, più recenti al momento

dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante e devono appartenere alle medesime tipologie e caratteristiche previste per gli autobus di cui al finanziamento concesso.

ARTICOLO 4

(Soggetto attuatore)

Il Comune titolare del finanziamento attua l'investimento di cui trattasi direttamente o per il tramite di un altro "Soggetto Attuatore" dal medesimo come di seguito indicati.

Il Soggetto Attuatore di cui al comma precedente è: il Comune stesso /(in alternativa) l'esercente i servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune(denominazione di questi)..... ed a cui gli autobus ammessi a contributo sono destinati / (ancora in alternativa) il soggetto a cui il Comune ha affidato la gestione del parco rotabile..... (denominazione di questi)...../(ancora in alternativa) altra eventuale fattispecie compatibile con quanto previsto dalla Deliberazione CIPE 54/2016 e atti correlati.

ARTICOLO 5

(Cronoprogramma)

Per l'utilizzo del finanziamento di cui all'art. 3 il Comune si impegna ad attuare la spesa secondo uno specifico "Cronoprogramma", allegato e parte integrante della presente Convenzione (Allegato -B-).

Su richiesta motivata del Comune detto "Cronoprogramma" può essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto dalla Delibera CIPE 54/2016 e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017. Pertanto, entro 360 giorni dalla stipula della presente convenzione il Comune può proporre una rimodulazione del cronoprogramma motivandola opportunamente. L'operatività della rimodulazione è subordinata ad un formale assenso da parte della Regione secondo quanto alla richiamata circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.

ARTICOLO 6

(Tempi di attuazione e revoca del finanziamento)

Il Comune s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del "Soggetto Attuatore" indicato all'art. 4, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti le forniture di cui trattasi entro il 31 dicembre 2019, pena la revoca del finanziamento.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte del Comune, o di altro "Soggetto Attuatore", di un atto negoziale che impegna un

terzo alla esecuzione della fornitura in termini certi e coerenti con quelli del “Cronoprogramma” di cui alla presente Convenzione.

Quindi, il finanziamento di cui all’articolo 3 per il quale non sia stata assunta l’obbligazione giuridicamente vincolante entro il termine di cui sopra (31/12/2019) è revocato.

ARTICOLO 7

(Durata della Convenzione)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra la Regione ed il Comune, relativamente alla fornitura di cui trattasi, nell’ambito del “Cronoprogramma” convenuto.

I rapporti finanziari di cui sopra s’intendono comunque conclusi qualora l’obbligazione di spesa giuridicamente vincolante per la fornitura non intervenga nei termini di cui al precedente Articolo 6.

Il termine previsto per il completamento della fornitura è comunque fissato al 31.12.2020, termine quindi assunto per la durata della presente Convenzione. Tuttavia, anche trascorso tale termine, il Comune si impegna all’eventuale completamento di ogni rendicontazione e/o di ogni chiarimento richiesto dalla Regione anche a perfezionamento della documentazione a detta data già trasmessa.

ARTICOLO 8

(Referente del Procedimento)

Ai fini dell’attività di monitoraggio di quanto oggetto della presente Convenzione il Comune nomina quale “Referente del Procedimento” il(nome e cognome del referente)..... titolare del (funzione occupata nell’ambito dell’organigramma del Comune).....

Il “Referente del Procedimento”, ai fini dell’attività di monitoraggio e validazione preordinata all’erogazione delle risorse, equivale anche al “Responsabile del Procedimento” relativo alla gestione del finanziamento da parte del Comune per l’esecuzione della fornitura di cui trattasi.

ARTICOLO 9

(Modalità di erogazione del finanziamento)

Il contributo di cui all’Articolo 3 è erogato, coerentemente al “Cronoprogramma” (Allegato –B-), a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l’utilizzo delle risorse di cui alla presente Convenzione nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020,

dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), e dalle Deliberazioni CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54.

Il contributo è erogato quindi nella misura massima del 60% del valore complessivo dell'investimento riportato nell'Allegato -A-.

L'erogazione del contributo è effettuata in relazione all'avanzamento delle forniture, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal "Soggetto Attuatore" al netto degli eventuali ribassi d'asta, con le seguenti modalità:

- primo acconto pari al 10% dell'importo delle risorse assegnate, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, acquisiti tutti i dati per il rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- successivi acconti, sulla base dell'avanzamento della fornitura, a titolo di rimborso della quota parte della spesa effettivamente sostenuta, sino ad un ulteriore 85% dell'importo assegnato, consentendo quindi ai Comuni di mantenere una maggiore disponibilità di cassa derivante dall'anticipazione sino alla rata di saldo;
- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture e dalla relativa messa in servizio dei mezzi acquistati.

Gli acconti successivi (pagamenti intermedi) saranno comunque autorizzati per quote non inferiori al 20% dell'importo assegnato.

Per l'erogazione dei successivi acconti rispetto al primo e per l'erogazione del saldo finale, il Comune dovrà dimostrare di aver sostenuto, in proprio o tramite il "Soggetto Attuatore" indicato all'art. 4, una contestuale o pregressa spesa (cofinanziamento a carico del beneficiario) correlata all'importo oggetto di erogazione sempre secondo il rapporto 60%/40%.

Le erogazioni di cui sopra saranno effettuate dalla Regione entro 90 gg dal ricevimento della richiesta da parte del Comune corredata dalla relativa documentazione.

Pertanto la Regione, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, provvederà a riscontrare la documentazione ricevuta e, se completa e rispondente a quanto necessario, procederà all'erogazione degli acconti e/o del saldo nel limite degli ulteriori 60 gg.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, secondo vari acconti e saldo, sarà il Comune a trasmettere ed asseverare nei confronti della Regione la documentazione inerente la fornitura certificandone l'autenticità qualora in copia.

ARTICOLO 10

(Rapporti tra la Regione, il Comune e/o Soggetto Attuatore)

Su richiesta del Comune beneficiario, le risorse di cui al finanziamento concesso possono essere erogate anche direttamente al “Soggetto Attuatore” da questi indicato all’art. 4 della presente Convenzione; tuttavia le certificazioni e ogni elemento relativo alla rendicontazione della spesa dovranno essere effettuate e/o asseverate dal Comune medesimo.

Per garantire il rispetto dei termini di cui all’Articolo 6, le parti convengono che, prima dell’assunzione dell’obbligazione giuridicamente vincolante e nell’ambito della eventuale rimodulazione del Cronoprogramma di cui all’Articolo 5, sia possibile pervenire anche alla sostituzione del “Soggetto Attuatore” come precedentemente indicato dallo stesso Comune e riportato all’art. 4 della presente. Pertanto, qualora il Comune per qualsiasi ragione ritenesse che il “Soggetto Attuatore” come sopra indicato non offrisse più garanzia del rispetto degli obblighi assunti con il presente atto, questi ne può motivatamente richiedere la sostituzione. In tale ipotesi il Comune o altro “Soggetto Attuatore” deve comunque continuare a garantire il cofinanziamento originariamente assicurato.

Il Comune garantirà che sulle singole unità di autobus delle forniture di cui al Piano in allegato (Allegato B), siano riportati il logo della Regione, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: “Acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”. Il Comune garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e qualità adeguate.

ARTICOLO 11

(Proprietà dei Mezzi

-Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro)

Come riportato negli Atti di cui la presente è conseguenza, gli autobus della fornitura di cui al “Piano di Investimento” in questione, saranno di proprietà dell’Ente pubblico competente per il servizio (nella fattispecie del Comune) o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore dell’Ente di cui sopra, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 4, 5 e 6 e 7 dell’Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49 dell’Autorità di regolazione dei Trasporti, al netto dell’eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

Pertanto, la proprietà dei mezzi acquistati resterà in capo al Comune beneficiario, ovvero in capo alla Società acquirente (altro Soggetto Attuatore), con vincolo di reversibilità allo stesso Comune nel caso di liquidazione della medesima o nel caso

di cessazione del servizio (qualora si tratti della Società che gestisce il servizio nel Comune). In quest'ultima fattispecie detta proprietà sarà oggetto di cessione alla Società subentrante, secondo le regole di cui sopra.

Gli stessi mezzi dovranno essere esclusivamente utilizzati per il servizio di trasporto pubblico locale di competenza del Comune, ovvero di associazione di Comuni di cui lo stesso Comune fa parte o potrebbe entrare a far parte. Detto vincolo avrà la durata di anni 7 (ex art.10 L.R.n.45/82). Trascorso tale termine il Comune o la Società di cui sopra, con il permesso del Comune stesso, potrà procedere alla dismissione del mezzo e/o alla relativa demolizione od anche ad una eventuale alienazione i cui proventi rimarranno comunque nella disponibilità del Comune che avrà l'obbligo di destinarli a pari finalità.

Anche gli autobus acquistati con i fondi riconducibili al cofinanziamento assicurato dovranno rispondere allo stesso vincolo temporale di cui sopra.

Pertanto il Comune, con la presente, assicura e si impegna ad attestare alla Regione che gli autobus delle forniture di cui trattasi sono destinati esclusivamente al trasporto pubblico locale di propria competenza. Il Comune assicura e si impegna altresì ad attestare alla Regione che gli autobus della stessa fornitura, saranno di proprietà del Comune ovvero del soggetto terzo come sopra indicato con il vincolo di reversibilità a favore del Comune medesimo, intendendo comunque rispettare quanto al riguardo stabilito dalla misura 5, dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti.

Qualora uno o più mezzi venissero acquistati, anche solo in parte con i fondi di cui al finanziamento concesso si intendono comunque applicati i vincoli di cui sopra.

ARTICOLO 12

(Verifica della consistenza delle forniture e rendicontazione e monitoraggio)

La rendicontazione dell'acquisto dei mezzi sarà effettuata sulla base di un riscontro certo dei mezzi acquistati e messi in esercizio per il T.P.L. del Comune destinatario del finanziamento: tipologia del mezzo, numero di matricola, immatricolazione ad uso specifico di T.P.L. ecc., riscontrando anche l'attrezzaggio dei mezzi stessi, secondo i canoni previsti in occasione dell'istituzione del Fondo di Coesione e Sviluppo 2014/2020. Oggetto di riscontro saranno anche le relative fatturazioni, suddividendo, se del caso, i mezzi che risultino acquistati e/o riferibili al finanziamento concesso ed i mezzi acquistati con il richiesto concorso finanziario del beneficiario.

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, pertanto il Comune si impegna ad attuare direttamente o per il tramite del "Soggetto Attuatore" da questi indicato all'art. 4 ad ottemperare a detto monitoraggio.

La Regione si riserva di verificare, tramite gli uffici competenti, anche mediante eventuali ispezioni in loco, l'avanzamento del Cronoprogramma convenuto. A tal

fine, il Comune s'impegna a garantire al personale della Regione e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del finanziamento, l'accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture oggetto della presente Convenzione.

Il Comune si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata, per gli interventi finanziati a valere sulle risorse di cui trattasi;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54; i dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal MIT;
- a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione del Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

La Regione si impegna:

- a garantire, eventualmente per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese ed utilizzo delle economie)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte a partire dal 01/01/2014 secondo quanto sopra meglio specificato;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Ai fini di quanto alla presente, non potranno essere considerate ammissibili le spese in tutto od in parte già assistite da finanziamento pubblico finalizzato ad acquisto autobus.

Si dà atto che il contributo di cui alla presente è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture, e non può in nessun caso essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi i cui eventuali oneri rimarranno a totale carico del Comune.

Si dà atto che il contributo di cui trattasi non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA qualora l'imposta stessa non costituisca un costo effettivamente sostenuto.

Il Comune si impegna a trasmettere alla Regione direttamente ovvero disponendone la trasmissione da parte del "Soggetto Attuatore" indicato all'art. 4, la specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati, sono accertate dalla Regione in sede di rendicontazione e monitoraggio della spesa e comunicate al Ministero per l'attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 25/2016, circa le eventuali riprogrammazioni delle medesime. Pertanto qualora possibile, le economie derivanti dai ribassi d'asta saranno riprogrammate e riassegnate allo stesso Comune destinatario dell'originario finanziamento. Dette economie, infatti, come previsto dalla deliberazione CIPE in parola, sono concordate tra le Amministrazioni interessate ed assentite dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ARTICOLO 14

(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono e sono trasposte al Comune tutte le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 15

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per il Comune, mentre lo sarà per la Regione a seguito della relativa approvazione con la contestuale assunzione del relativo impegno contabile (impegno di spesa).

Alla presente Convenzione si intendono allegati e parte integrati della stessa:

Allegato A "Piano di Investimento" per l'utilizzo del finanziamento: numero di mezzi, tipologia, caratteristiche e costi stimati

Allegato B: Cronoprogramma. Procedure e tempi di attuazione della spesa convenuti con il Comune.

Per il Comune

(il legale rappresentante)

.....

Per la Regione

Il Direttore della Direzione Reg.le

Infrastrutture e Mobilità'

Dott. Stefano Fermante

Copia